

IL NOSTRO AMMINISTRATORE APOSTOLICO

Care Amiche, Cari Amici,

Forse vi sorprendo se comincio citando un testo che sono andato a leggere sul sito web della vostra diocesi - scusate! - volevo dire della nostra diocesi. Sì, ormai posso dire la nostra diocesi, anche se da parte mia que- sta particolare appartenenza, iniziata proprio adesso per volontà del Santo Padre Francesco, è per definizione provvisoria: serve da preparazione all'arrivo di un nuovo vescovo diocesano. Essendo da oggi vacante la sede diocesana, il Pontefice ha voluto, con mia grande sorpresa, che io ne diventassi il cosiddetto Amministratore apostolico. E vi confesso subito che io vorrei essere veramente "apostolico", cercando di fare in modo che il termine "vacante" non rimanga sinonimo di "vuoto". [...]

Mi trattengo sul commento di questo motto episcopale del mio fratello Valerio per rendere anzitutto omaggio alla chiara motivazione del suo zelo episcopale, tutto nel suo motto. Sì, ci mancherai tanto, caro Valerio, come "capotavola" di questa mensa diocesana, ma anche a livello svizzero, nella Conferenza dei Vescovi. È stato lì dove io ho avuto occasione d'imparare a conoscerti, ad apprezzare in particolare la tua chiaroveggente e fraterna carità.

Ma se ho citato queste righe del commento al motto episcopale del nostro caro Valerio, è anche perché vorrei che sia questo il mio modo di essere con tutti i fedeli diocesani, i Presbiteri e i Diaconi. Ma senza dimenticare assolutamente che nella Chiesa siamo tutti insieme, in comunione fraterna. E questo non per simpatia o per affinità, ma perché siamo tutti affascinati dal Signore. A questo proposito, un ringraziamento lo devo a tutte le comunità di vita consacrata, che ci ricordano giorno per giorno il Fascino che tutto segna nella loro vita.

Riguardo a me, io voglio essere semplicemente qui con voi, con voi tutte e tutti. Per questo, ho deciso che da subito risiederò a Lugano e non più a Friburgo: è qui la mia casa. E ringrazio di cuore tutti i membri della Curia vescovile che mi hanno accolto con tanta premura!

Ma quando dico di voler essere qui, lo dico in quel senso più ampio che abbraccia tutta la Diocesi: sono qui, in questa terra, e voglio essere con voi fino in fondo alla valle più lontana. Da oggi vorrei imparare a conoscere tutte le nostre realtà. Tutte! Sono qui per ascoltare, capire, aiutare a far risuonare un'armonia musicale dovuta proprio alla diversità degli strumenti. In modo che così si possa arrivare alla scelta di quel "capotavola" ideale che sappia valorizzare i molti carismi. E questa nostra intenzione particolare non dimentichiamo di chiederla anche nella preghiera.



Nel frattempo, vorrei far visita a tutte le Parrocchie, a tutte le Cappellanie, a tutti i servizi... se questo sarà possibile. Voglio avere l'occasione di parlare con ognuna e con ognuno, custodendo tutta la discrezione e la confidenza voluta, in totale trasparenza e dando un nome a ciascuno di Voi.

Estratti del messaggio di Mons. Vescovo Alain de Raemy in occasione dell'annuncio della nomina ad Amministratore apostolico della Diocesi di Lugano Lugano, 10 ottobre 2022

LA LETTERA DEL PARROCO

Cari fratelli e sorelle

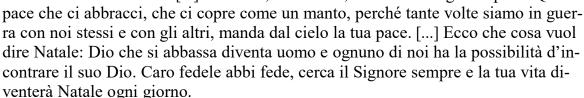
Stiamo per concludere un anno 2022 post pandemia. Un anno pastorale ricco, pieno di avvenimenti, di proposte, d'incontri, di grazia di Dio. Abbiamo affrontato insieme molte sfide, problemi ma soprattutto siamo stati vicini ai fratelli e alle sorelle che si sono trovati in difficoltà. La nostra vicinanza è necessaria affinché chi si trova nel bisogno, chi gioisce e chi vive la meravigliosa vita donataci dal Signore si senta accompagnato da Dio attraverso ognuno di noi, peccatori pentiti che amano Dio.

Concludendo un anno così ricco di esperienze il nostro cuore è pieno di gratitudine al Signore per i talenti ricevuti. Qualcuno forse si potrebbe sentire stanco. Non importa, siamo qui gli uni per gli altri affinché il nostro cuore si senta accompagnato da un fratello da una sorella che cerca di volerci bene come Gesù Cristo lo ha fatto.

Per il 2023 ci aspettano altre sfide, proposte, donazioni di noi stessi per la gloria di Dio. Vorrei che portassimo avanti il suo nome con nuove proposte e soprattutto con sempre maggiore unità, accettazione, perdono e accoglienza del prossimo. Noi tutti abitanti del nostro territorio potremo vivere sempre di più la fraternità che ci lega indipendentemente dal religione, cultura o provenienza.

Auguro buon Natale, a voi e alle vostre famiglie, con alcuni passaggi dell'omelia di Natale '22:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama». Un messaggio di speranza, di gioia, di rinnovamento della nostra vita. È Natale e quanto bisogno abbiamo o Padre di una vita rinnovata, della gioia piena nella nostra vita, della pace nel mondo. Il mio cuore o Dio è qui per te, voglio avere la vita che ci hai promesso. Tuo figlio Gesù Cristo è l'atteso della mia anima, del mio cuore: "Stillate, cieli, dall'alto, le nubi facciano piovere il Giusto; si apra la terra e germogli il Salvatore". O Padre donaci la gioia del cuore per la nascita del Tuo amato figlio, abbiamo bisogno di un cuore puro per poter vivere il vero senso del Natale. O Signore nella vita abbiamo bisogno di sicurezza. [...] Che dono o Dio di aver mandato sulla terra il tuo unico figlio affinché io tua piccola creatura potessi rientrare in un rapporto di amore figliale con colui che mi ha creato. Tu, l'eterno, l'immortale, l'onnipotente sei venuto nel mondo per salvare me, la tua piccola e indifesa creatura. [...] A Natale, o mio Dio, abbiamo bisogno di pace. Quella



Don Mario

DON CARLO CATTANEO

Qualcuno, giustamente, ha scritto che se il Natale non esistesse bisognerebbe inventarlo! Ed io penso che questa considerazione sia legata al fatto che l'uomo di ogni tempo, ma ancor più quello del nostro tempo, abbia soprattutto fame e sete di speranza, collocato come è molto spesso sull'orlo della disperazione, costretto a navigare a vista in un contesto nebbioso se non addirittura oscuro. E Natale è la speranza fatta carne nel Figlio di Dio. D'altra parte è radicato in ogni uomo il bisogno di senso, di sapere per quale motivo valga la pena di stare al mondo, quali valori siano in grado di realizzare l'essere umano, la persona, in tutte le sue dimensioni aprendola all'insopprimibile anelito della felicità. Perché proprio qui sta il nocciolo della vita.

Il credente ha una motivazione in più per comprenderlo, perché sa di essere stato "stampato" sull'Amore, ma anche chi non crede intuisce per esperienza questa tensione. Ed è tanto vero che il rito universale del Natale si manifesta nel dono, nel regalo che simbolicamente esprime l'apertura verso l'altro entrando, dunque, nella dimensione dell'amore. Ed è proprio il simbolismo del dono che non può e non deve esaurirsi in se stesso ma trasfigurarsi in significati esistenziali. Occorre però seguire le coordinate che caratterizzano la nascita del Redentore se vogliamo che il cuore dell'uomo si apra alla speranza e ritrovi calore. E' tempo di ritornare a contemplare il Presepio. E prima ancora dovremmo rileggere i vangeli dell'Infanzia che lo illustrano per assaporare tutto il paradosso cristiano: notte-luce, povertà-ricchezza, emarginazione-centralità di Gesù nella storia. Una storia d'amore che si scontra molto spesso con muri di diffidenza e di rifiuto che amareggiano la nostra storia quotidiana là dove viviamo, lavoriamo, e nonostante tutto tentiamo di amare. Una storia di luce perché nelle situazioni più atroci e nel buio della vita c'è pur sempre una stella che ci porta a gioire ogni qualvolta ritroviamo ciò che conta, il nostro tutto, il Signore Gesù! Una storia che tra le insidie quotidiane non ci consente di inginocchiarci dinanzi a nessuno, perché niente e nessuno può essere il nostro dio se non quel Bambinello che regge con la sua mano divina l'intero universo. E ancora, una moltitudine di angeli canta la "pace in terra agli uomini che Egli ama". Quella pace che tutti noi desideriamo ma che nessuna strategia umana – è l'esperienza sempre più cocente di ogni giorno – può da sola realizzare senza fare riferimento in radice al dono che viene dall'Alto.

Se non vogliamo che Natale resti una parentesi di un giorno dovremo conservare con Maria tutte queste cose quotidianamente nel proprio cuore senza lasciarci sottrarre quello stupore che sta alla radice della fede. Dal presepio emerge così una concezione di vita dai mille riverberi. La nostra storia non è affidata al caso ma innervata nell'amore di Dio che si fa uno di noi. Proprio per questo ci apriamo alla speranza, poiché si impara ad amare sentendosi amati. La povertà della grotta ci invita a recuperare uno stile semplice di vita, giac-

ché il consumismo ci sta ancora una volta deludendo. Dall'inconscio di ogni vivente sembra emergere ancora il grido che fascia la terra: Maranathà! Vieni Signore Gesù.

Don Carlo Cattaneo

ORDINAZIONA SACERDOTALE DEL DIACONO DÉSIRÉ

E io risposi, «Eccomi, manda me» (Is 6,8)

Questo motto è tratto dall'episodio della vocazione del profeta Isaia (cap. 6) ed è la risposta stessa del profeta alla chiamata del Signore che voleva mandare qualcuno in missione. "Eccomi" è la risposta del profeta. Questa risposta esprime da una parte l'accettazione della missione e dall'altra parte la capacità di rendere spontaneamente un servizio molto delicato. Questa storia vocazionale è analoga alla chiamata che il Signore rivolge a ciascun cristiano, ed è per ognuno una storia vocazionale sempre originale. Tant'è vero che il Signore ha sempre chiamato l'uomo fin dalla creazione, chiamata che va sempre al di là di ogni aspettativa e lascia l'uomo libero di rispondere.

«Eccomi, manda me» non rappresenta per me una frase banale o uno slogan. Ho scelto questo versetto quale motto per la mia ordinazione sacerdotale innanzitutto come personale risposta al signore per l'onore e la possibilità che mi dà di rendergli grazie dopo questi anni di formazione. Questi ultimi costituiscono un momento di discernimento per potergli rispondere, per essere in grado di rispondere favorevolmente: "Sì! Ci sono", "Sono presente", "Eccomi".

«Eccomi, manda me» è pure un impegno a essere il suo testimone nel mondo odierno. Non si è sempre disponibile al servizio, alla missione. Gli chiedo umilmente di mandarmi perché conto sulla sua grazia e non sulle mie forze. Sarà talvolta difficile per me, ma nulla è impossibile a Lui in quanto «tutto posso in colui che mi dà la forza» (Fil 4,13).

I benefici del Signore nella vita dell'uomo sono un motivo per rendere sempre grazie e i nostri modi di esprimergli la nostra gratitudine non saranno mai sufficienti. Sono invitato a fare di tutta la mia vita un'eucaristia, ovvero riempire di carità tutto il mio essere, tutto il mio esistere.





AUVERTENZA

Per ragioni di praticità, il Bollettino Parrocchiale viene distribuito a tutti i fuochi di Biogno-Breganzona e Muzzano-Agnuzzo. Ci scusiamo con coloro che non fossero interessati a riceverlo e confidiamo nella loro comprensione.



1º GENNAIO

Maria Santissima Madre di Dio

Muzzano: 9:45

Trasfigurazione: 10:45, 18:00

8 GENNAIO

Battesimo del Signore

Muzzano: 9:45

Trasfigurazione: 8:30, 10:45, 18:00

20 GENNAIO

S. Sebastiano, martire

Festa Patronale della Chiesa Patriziale

S. Sebastiano: 18:00 S. Messa solenne

22 FEBBRAIO

Mercoledì delle Ceneri - Inizia il tempo di Quaresima

Agnuzzo: 18:00

Trasfigurazione: 17:15, 20:00

2 APRILE

Domenica della Palme

Muzzano: 9:45

Trasfigurazione: 10:00, 18:00

29 APRILE

Festa del Perdono

Trasfigurazione: 15:00

7 MAGGIO

Prima Comunione Muzzano/Agnuzzo

Agnuzzo: 10:30

27 MAGGIO

Festa della Professione di Fede

Trasfigurazione: 15:00

4 GIUGNO

SS. Trinità, Festa della Comunità e Patronale di Breganzona Trasfigurazione; 10:00

6 GENNAIO

Epifania del Signore

Muzzano: 9:45

Trasfigurazione: 8:30, 10:45, 18:00

15 GENNAIO

Ammissione di Claudio Marazzi

Trasfigurazione

21/22 GENNAIO

1a S. Messa di Don Désiré

Agnuzzo: 18:00

Trasfigurazione: 10:45

5 MARZO

Grande Festa del Centro della Trasfigurazione e ricordo della dedicazione

Trasfigurazione: 10:00

9 APRILE

Domenica di Pasqua

Biogno: 8:30 - Agnuzzo: 9:00

Muzzano: 9:45 - Trasfigurazione: 10:45

S. Sebastiano: 18:00

30 APRILE

Festa degli Anniversari di Matrimonio

Trasfigurazione: 10:45

14 MAGGIO

Prima Comunione Biogno/Breganzona

Trasfigurazione: 10:00

28 MAGGIO

Festa Patronale Muzzano

Muzzano: 10:00

23 SETTEMBRE

S. Cresima

Trasfigurazione: 17:15

NATALE RAGAZZI

Natale, tempo di attesa, di mistero ma anche di inclusione. Quest'anno abbiamo realizzato uno spettacolo con i ragazzi dell'Asi (Autismo Svizzera Italiana) e Fondazione OltreNoi guidati dalla mano esperta di Giampaolo Gotti e Sylvia Bagli dell'Accademia Dimitri. Una rappresentazione ispirata all'Icona della Natività e uno slam poetico tratto dagli scritto che i nostri giovani hanno preparato durante il catechismo. In scena un gruppo di ragazzi affiatati ma con diversità che, condivise, diventano ricchezza Accompagnati dalla musica di Alex Gasparotto.

CANTI DI NATALE PER LE STRADE DEL PAESE

Lunedì 12 dicembre è una data che alcuni anziani di Breganzona si ricorderanno con gioia!

La maestra Patrizia Malacarne con la corale e un gruppetto di ragazzi ha riscaldato i loro cuori con canti natalizi davanti alle loro case, così che chi non ha la possibilità di uscire ha potuto assaporare la grandezza del Natale. Un grazie particolare ai ragazzi, alla corale e a Patrizia per questo splendido tardo pomeriggio canterino per le strade di Breganzona, un'esperienza che da alcuni anni si rinnova sempre con grande stupore.



IMMACOLATA CONCEZIONE

Il dogma fu proclamato da papa Pio IX l' 8 dicembre 1854 con la bolla Innefabilis Deus che sancisce come la Vergine Maria sia stata preservata immune dal peccato originale fin dal primo istante del suo concepimento.

Per noi si tratta in ogni caso di un' occasione in più per essere vicini alla Madonna a pochi giorni da un' altra festa molto sentita, quella di santa Lucia, la santa della luce, che viene celebrata il 13 dicembre, quasi a dirci che le tenebre dell' inverno nulla possono se confrontate con la luce dei santi.

CONCERTO E CENA DI NATALE

Una comunità si sviluppa nel solco della fede ma anche dell' amichevole condivisione di momenti di svago e spensieratezza come sono stati il concerto gospel e la cena di parrocchiani e collaboratori che abbiamo vissuto domenica 4 dicembre. Fanno del bene, momenti come questi. Buona musica ben eseguita e, a cena, parole leggere a ricordarci che lo spirito ha un gran bisogno non solo di preghiere ma anche di sorrisi, strette di mano e sana allegria.

IL NOSTRO AMMINISTRATORE APOSTOLICO ALLA TRASFIGURAZIONE



Nel suo primo discorso il nostro Amministratore Apostolico ha espresso il desiderio di incontrare tutte le realtà del territorio. In questo senso il Gruppo Santa Gianna, a nome delle nostre due parrocchie ha invitato, il vescovo Alain per la celebrazione eucaristica alla Chiesa della Trasfigurazione.

Tutti i presenti sono rimasti colpiti dall'affabilità e della cordialità del Mons. De Reamy.

Con questa occasione desideriamo ringraziare sua Eccelenza per la preziosa presenza in mezzo a noi.



Festa Patronale di Agnuzzo

La Festa di Sant'Andrea è stata da sempre un punto di riferimento per tutti gli abitanti del paese. Un momento che ha unito tutti dandoci la possibilità di rafforzare l'amicizia. Nel passato lontano tra i pochi momenti di aggregazione, nel passato più recente punto di riferimento per la vita di fede ma anche momento consacrato per l'incontro col prossimo e con Dio. Durante la pandemia non ci siamo incontrati, dopo è avvenuto il momento euforico. Eccoci alla patronale del paese nel 2022, punto valutazione: siamo capaci a vivere ancora una festa patronale? Con quale spirito e perché?

Come comunità ci chiediamo come va avanti il nostro essere di Gesù, perché dei cambiamenti nel mondo, qual è l'atteggiamento della persona verso Dio.

A volte ci facciamo domande che non avranno mai risposta, ma in definitiva tutto è molto più semplice. Perché Andrea ha seguito Cristo? Ecco la domanda importante, lo dice il Vangelo: "Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: "Che cercate?". Quindi è importante ascoltare Gesù.

"Gli risposero: "Maestro, dove abiti?"." Dopo averlo ascoltato bisogna interrogarlo, dove abita, chiedere di Gesù. Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono dunque e videro. Incontrarlo vuol dire fare esperienza di Lui.

E dopo aver fato esperienza di Gesù il passo seguente è quello dell'evangelizzazione, cioè trasmettere agli altri la meraviglia dell'incontro con Dio. Un Dio che ci aspetta, che vuole trasmetterci i suoi tesori, un Dio che ci ama e vorrebbe trasmettere a tutto il mondo la sua Salvezza.



TEMPO DI AVVENTO

Tempo di riflessione e di preparazione al grande evento. La prima candela della corona d'avvento, accesa da don Mario domenica 27 novembre, ha sprigionato una luce che ha richiamato l'attenzione dei nostri sguardi e del nostro spirito aiutandoci a ritrovare le fondamenta della nostra fede e dei nostri valori cristiani affinché la notte di Natale possiamo vivere con grande consapevolezza l'inizio di una vita nuova.

20 Anni di Presepi

Grazie professor Cotti per aver riproposto l'impegno e la bravura che negli ultimi anni ha posto nella realizzazione di presepi. Sempre originali; sempre realizzati con grande maestria; sempre tali da farci riflettere, aiutata dai documenti che ogni volta mette a disposizione.

La parrocchia di Biogno-Breganzona le è molto grata.





RACCOLTA GENERI ALIMENTARI

Grazie alla generosità della popolazione di Breganzona, i nostri cresimandi hanno raccolto diversi carrelli pieni di generi alimentari a lunga durata per aiutare le famiglie bisognose della zona. Non sempre si può capire quante persone siano in difficoltà, importante è insegnare ai nostri ragazzi che ogni singolo gesto, piccolo o grande che sia, è fondamentale. Grazie!

L'ATTESA DELL'AUVENTO

In attesa dell'Avvento, i nostri ragazzi del catechismo hanno potuto creare la propria corona. Un pomeriggio passato in compagnia e divertendosi con la creatività per poter iniziare il cammino verso Natale in pace e gioia.

Ogni Domenica si accende quindi una candela che riscalda la nostra anima fino al lieto evento della Nascita di Gesù Bambino.



COMMEMORA-ZIONE DEI DEFUNTI

Il momento culminante è stato quando don Carlo ha percorso i vialetti del cimitero benedicendo tutte le tombe nelle quali riposano i nostri cari defunti. La nostra comunità è particolarmente sensibile nei confronti del proprio passato perché sa che là vi sono le sue radici storiche e affettive. Non a caso il centro delle celebrazioni di inizio novembre è la chiesa di San Quirico, storica parrocchiale che fino a primavera non vedrà la celebrazione della messa ma rimarrà aperta per momenti di preghiera e ringraziamento al buon Dio e a quanti hanno contribuito allo sviluppo di Biogno-Breganzona.

\$PO\$AR\$I IN CHIE\$A

Oggigiorno sposarsi in Chiesa è ancora perché si ha fede? Oppure solo per avere una bella Festa?

Ebbene se da una parte c'è chi pensa solamente alle belle foto, dall'altra ci sono ancora coppie che credono in Dio e hanno molta fede. Il giorno del matrimonio diventa dunque un inizio di vita a tre, Lei, Lui e Dio. Vivere la quotidianità in 3 è arricchente e porta nello Spirito una gioia di vita che nessuno sa colmare se non il Signore.

Testimonianza delle Missioni

Carissimi fratelli, forse ricordate che a fine agosto ho parlato al leggio chiedendo a tutti una preghiera per la mia partenza in Islanda.

Come molti sanno mia figlia, con tutta la famiglia, è partita in Missione per la chiesa cattolica. Caterina sta attraversando un periodo di difficoltà con la salute. Ha avuto da poco una quarta figlia e la stanchezza non la si può escludere. Diversi hanno pensato che fossi andata in vacanza ma così non è. Ho detto il mio sì a Dio per un periodo di due mesi. Fin dal principio ho sentito forte il farmi serva inutile. Pronta a vivere con loro ogni giorno e chiedendo a Dio di sostenermi e aiutarmi a tenere la bocca chiusa anche quando avevo voglia di dire la mia. In questo ci ha aiutato molto la preghiera che ogni giorno attraverso le lodi ci faceva iniziare la giornata.

Ho sperimentato la provvidenza in ogni cosa. Il parroco non faceva mai mancare le borse di pesce e alimenti vari. Le famiglie portavano vestiti per tutta la famiglia. Tutto era gratuito. Ho potuto partecipare ai momenti delle varie liturgie con la comunità.

E la lingua, direte voi? Una lingua difficilissima ma oltre tutto non solo islandese, ma inglese, polacco, spagnolo. Non mi sono lasciata scoraggiare, il traduttore del cellulare è stato un grande aiuto. Non conoscevo le strade e agli incontri ci arrivavo con il navigatore. Mi sono persa un paio di volte ma pure in queste avventure ho visto che Dio mi amava e mi ha alla fine portata a destinazione sostenendomi nelle paure.

Due mesi ricchi di amore che hanno permesso a noi di fare vivo e attuale la missione. Prima di tutto tra noi. Non vi nascondo che per me è stato difficile tornare a casa, un poco per la loro famiglia ma molto per i fratelli che ho conosciuto e che mi hanno arricchita molto. Chissà cosa vorrà dirmi Dio. Ci tornerò?

Marina C.



CATECHESI ADULTI

Grazie a Don Pio Camillotto, abbiamo nella nostra Parrocchia la possibilità di leggere in Vangelo e studiarlo insieme, un'esperienza molto particolare e arricchente grazie alle nozioni che possiamo imparare da un sacerdote molto colto. Le serata si svolgono al Centro della Trasfigurazione durante l'anno scolastico.

I Momenti Conviviali

Il gruppo aperitivi, nato per caso, sta diventando davvero speciale. La nostra parrocchia ha la fama di essere sempre in festa. E' bello al termine della santa messa, fermarci sul sagrato e stare insieme. Quest'anno si sono aggiunte nuove leve che, con entusiasmo, collaborano a rendere tutto più gioioso. Un grazie ad ognuno per l'aiuto che date. Ricordate: tutti sono i benvenuti!



Festa Madonna del Rosario

Per la comunità di Biogno-Breganzona è la festa più sentita dopo Natale e Pasqua. Preceduta da un triduo di preparazione condotto da don Mario, don Carlo e don Pierangelo, domenica 9 ottobre la Chiesa della Trasfigurazione ha ospitato la Santa Messa Solenne presieduta da don Damiano, il quale nella sua omelia ha sottolineato la differenza fra il "pregare per" e il "pregare con", modo di pregare al quale dovremmo avvicinarci sempre di più.

LE MESSE CON LE FAMIGLIE

E' soprattutto di sabato che don Mario organizza l' animazione della messa da parte dei ragazzi del catechismo ed è bello vedere con quanta partecipazione i giovani si accostano a un compito che è parte integrante della loro formazione in vista della prima Comunione o della Cresima. Alcuni non possono partecipare, presi come sono da altri impegni, ma siamo certi che se cogliessero l'occasione, che in ogni caso non impegna tutti i sabati, non rimpiangerebbero per nulla ciò che prima li teneva lontani.



Incontro con Costanza Miriano

In quest'anno celebriamo 100 anni dalla nascita di Santa Gianna Beretta Molla. Nella nostra comunità più di dieci anni fa è nato il gruppo di preghiera *Santa Gianna*. Per i festeggiamenti del centenario Consuelo G. insieme al comitato hanno proposto alla comunità due momento forti. Il 1° ottobre abbiamo accolto Costanza Miriano, giornalista, che ci ha portato la spiritualità vissuta in famiglia insegnataci dalla nostra santa. Il secondo grande evento è stata la presentazione del libro "La Madonna è la mamma, e non può lasciar cadere la nostra domanda".

LA SANTA CRESIMA

Sabato 24 settembre, 26 cresimandi hanno ricevuto la santa Cresima da Mons. Gianni Sala. La chiesa della Trasfigurazione era colma di fedeli. Con Mons. Sala hanno concelebrato don Mario, don Carlo e il diacono Désiré.

Nella sua omelia Mons. Sala non ha mancato di sottolineare l'impegno delle catechiste che hanno dato ai cresimandi la preparazione necessaria per ricevere il Sacramento. L'augurio è che queste ragazze e questi ragazzi continuino a frequentare la parrocchia entrando a far parte a pieno titolo della comunità di Biogno Breganzona.



PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DEI CAMPI



Sabato 15 ottobre un piccolo gruppo della nostra parrocchia è partito in Pellegrinaggio alla Madonna dei Campi di Stezzano in provincia di Bergamo. "In mezzo all'arsura della pianura lo sgorgare di una fonte è decisamente il miracolo più apprezzato. E da otto secoli i pellegrini qui si recano per un momento di devozione o di ristoro nel suo bel giardino."

Un'esperienza arricchente e da ripetere.

ABBIAMO VISSUTO COSÌ L'INIZIO DELL'ANNO PASTORALE

L'inizio dell'Anno Pastorale è stato molto significativo e accogliente, dapprima la S. Messa e dopo un momento conviviale con i collaboratori e i parrocchiani. Serata in cui abbiamo avuto l'occasione di conoscerci meglio e stringere sempre più amicizie. La nostra comunità si rafforza ogni giorno e le nostre Chiese sono sempre aperte e pronte ad accogliere tutti i fedeli. Ringraziamo il Signore per darci la forza ogni giorno per continuare il nostro Anno Pastorale nel migliore dei modi. Grazie a tutti i presenti per aver permesso questo svolgimento straordinario della serata.

AZIENDE DELLA ZONA

IMPRESA DI COSTRUZIONI DEMASI & ROSSINELLI^{SAGL}



Contrada Mons. Trezzini 8

elettricità

Jermini Elettricità sa

6934 BIOGGIO Tel 091 605 16 45

jermini.elettricita.sa@bluewin.ch

telecomunicazioni

trasmissione dati

demasi.rossinelli@bluewin.ch

Ufficio tel./fax +41 (0) 91 600 03 77

Cellulare Luigi Demasi +41 (0) 79 408 81 40 Riccardo Rossinelli +41 (0) 79 337 21 39 Impresa di pulizia

Puli Star S. a.g.l.

- Pulizia aenerale
- Abbonamenti serali uffici
- Abbonamenti vetri case, palazzi ed appartamenti
- Lavaggio moquettes

6982 Agno Via Sasselli 4

Tel. + Fax 091 / 604 69 84

ART SERVICES

Via Vignora 6

6933 Muzzano

M1 +41 / 079 4362046

M2 +41 / 079 6205830 assaartservicesa@gmail.com

NON ESITATE A CONTATTARCI

SALATHE

ARREDAMENTI

VIA GEN. ARCIONI 18 6900 LUGANO-CASSARATE TEL. 091 971 46 13 SALATHE-ARREDAMENTI.CH



FALEGNAMERIA F.LLI BUGADA SA CH-6933 MUZZANO www.fratellibugada.ch

A. Bottini Lattoniere

Lavori in rame/Coperture/Tetti piani Facciate/ Insolazione...

Andrea Bottini

Via Casarico 1 6933 Muzzano

091.994.63.77 079.223.84.71 zorrobottini1@bluewin.ch



Telecomunica-zioni Trasmissione dati Controlli e collaudi

Via Selva 10 6900 Massagno M1 +41 / 079 6209706 michele@crvelettricita.ch



Tel. 091.967.41.14 Natel 079.485.65.56 dimcolor@bluewin.ch

Via Piodella, 6 **6933 MUZZANO** www.dimcolor.ch







Impianti sanitari Riscaldamento Raffreddamento **Energie alternative** Ventilazione Irrigazione giardini

Via Vergió, 29 - 6932 Breganzona info@acquathermic.ch - www.acquathermic.ch Tel. 076 452 84 26



A tutti i parrocchiani, collaboratori, benefattori, amici e conoscenti
Buon Natale, Felice anno nuovo e un sincero **Grazie** per la vicinanza e il sostegno nel 2022





L'impianto audio della Chiesa della

Trasfigurazione

Molti di coloro che hanno partecipato alle funzioni nella nostra chiesa della Trasfigurazione si sono resi conto della incapacità dell'impianto attuale di reggere una celebrazione. Per questo apriamo una riflessione per un nuovo impianto audio.

